



**ISTITUTO COMPRENSIVO "ALVARO - GEBBIONE"**

Via Botteghelle n. 29 - 89100 Reggio Calabria

C.F.: 92081620806 – C.M. RCIC870003

e-mail: [rcic870003@istruzione.it](mailto:rcic870003@istruzione.it) – [rcic870003@pec.istruzione.it](mailto:rcic870003@pec.istruzione.it)

Tel. 0965-621596 - Fax 0965-597023

Sito WEB:[www.alvarogebbione.it](http://www.alvarogebbione.it)

Codice Univoco: UFML9Q

Prot. n. 2378

Circ. 11 ter

Reggio Calabria, 14/09/2021

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio d'Istituto

Al DSGA e al personale ATA

Albo

Sito web

**Oggetto: Atto d' indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 e art. 1 comma 14 L.107/2015**

per:

- **la revisione, entro ottobre 2021, del PTOF a.s. 2021/2022, tenendo in considerazione le ultime circolari e indicazioni del MI e del CTS per l'avvio del nuovo anno scolastico;**
- **l'elaborazione e la programmazione, entro gennaio 2022, della 2.a triennalità (2022- 2025 ) del PTOF ;**
- le scelte di amministrazione e di gestione;
- la formazione degli insegnanti.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Vista** la L. 107/2015, in particolare il comma n.14 dell'art.1, che attribuisce al Dirigente scolastico il potere d'indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

**Visti** i commi 12-17 dell'art. 1 della Legge 107/2015 che disciplinano le modalità di predisposizione, approvazione e pubblicazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa, documento fondante l'identità culturale e progettuale della scuola;

**Visto** l'art. 25 D.Lvo 165/2001 che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà d'insegnamento intesa anche come liberà d ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

**Visto** il DPR 275/99 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche" e, in particolare gli artt.3, come modificato dalla legge n.107/2015, 4 e 5, comma 1;

**Viste** le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012);

**Visto** il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari", diramato dal MIUR, con nota prot. n. 3645 dell'1/03/2018, al fine di procedere ad una rilettura delle predette Indicazioni per dare maggiore centralità al tema della cittadinanza, quale punto di riferimento di tutte le discipline, concorrenti alla definizione del curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale;

**Visti** i Decreti Legislativi n.62 e 66 del 13/4/2017;

**Visto** il PTOF predisposto per il triennio 2019/2020, 2020/2021,2021/2022;

**Tenuto conto** delle risultanze del processo di autovalutazione d'Istituto esplicitate nel RAV 2020/2021;

**Tenuto conto** del Piano di Miglioramento predisposto e deliberato nel precedente a.s. 2020-2021;

**Considerato** che la formulazione della presente Direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla L. 107/2015;

**Ritenuto necessario** dare indicazioni al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento/revisione, entro ottobre 2021, del PTOF a.s. 2021/2022, tenendo in considerazione le ultime indicazioni ministeriali e le Linee guida del CTS per l'avvio del nuovo anno scolastico;

**Ritenuto altresì necessario** dare indicazioni al Collegio dei Docenti per l'elaborazione e la programmazione, entro gennaio 2022, della 2.a triennalità (2022-2023; 2023-2024; 2024-2025) del PTOF in cui tutti gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica (dal punto di vista logistico, formativo, didattico, organizzativo, gestionale) devono essere ripensati e ricalibrati tenendo conto anzitutto degli epocali cambiamenti in atto, legati all'emergenza sanitaria della pandemia da Covid-19, ed anche delle varie riforme susseguitesi in questi ultimi anni, dalla riforma della valutazione nella scuola Primaria all'introduzione dell'insegnamento trasversale di Ed. Civica;

**Visto** il Piano Scuola 2021/2022, Decreto n. 257 del 6/08/2021, che fornisce le indicazioni per la pianificazione delle attività scolastiche del prossimo anno scolastico che investono i diversi attori del complesso mondo dell'istruzione, studenti, famiglie ed Enti Locali compresi;

**Visto** il D.L. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.";

**Viste** le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata;

**Visto** il Protocollo di sicurezza per la ripresa delle lezioni in presenza, predisposto nel precedente a.s.2020-2021 e confermato anche nell'a.s. appena iniziato (2021-2022), sebbene arricchito dei protocolli di verifica del Green Pass (vedi **Comunicazione dirigenziale diramata il 25 agosto 2021**) in ottemperanza al D.L. 111/2021 contenente "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.";

**Ritenuto necessario** fornire a tutto il personale amministrativo ed ausiliario delle linee guida di management, coordinamento e controllo di gestione ed amministrazione, alle quali attenersi nelle rispettive azioni di supporto alle attività didattiche;

#### **DETERMINA DI FORMULARE IL PRESENTE ATTO D'INDIRIZZO**

in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti all'interno della scuola. Tale atto contiene le direttive e gli orientamenti per le attività, le scelte di gestione ed amministrazione della scuola. Esso è rivolto a tutto il personale ed in particolare:

- al Collegio dei Docenti che, nelle sue articolazioni dipartimentali e operative, procederà:

1. alla revisione, entro ottobre 2021, del PTOF a.s. 2021/2022, tenendo in considerazione le ultime circolari e indicazioni del MI e del CTS per l'avvio del nuovo anno scolastico;
2. all'elaborazione e alla programmazione, entro gennaio 2022, della seconda triennalità (2022-2025) del PTOF ;

- a tutto il personale amministrativo ed ausiliario che, nel supportare l'azione didattica secondo le funzioni ed attribuzioni proprie di ogni settore, dovrà rispettare ed attenersi alle linee guida di management, coordinamento e controllo di gestione ed amministrazione, definite nel presente Atto.

**Criterio metodologico generale:** rivisitazione periodica del PTOF con tutte le modifiche, integrazioni ed aggiornamenti che si dovessero rendere necessari nel corso dell'anno (es: numero degli alunni, organigramma, nuovi incarichi, docenti in organico, Consiglio d'Istituto, RSU, Corsi di formazione, Reti ecc.).

## PREMESSE PER L'AVVIO DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO

Il primo anno del triennio (il 2019/2020) è stato caratterizzato dal lockdown e dall'interruzione della didattica in presenza in tutte le scuole del territorio nazionale a partire dal mese di marzo 2020. Tale situazione del tutto eccezionale ed improvvisa ha costretto le istituzioni scolastiche ad una veloce **riorganizzazione della didattica** con la modalità a distanza, con tutte le difficoltà causate dall'inesperienza e da problemi oggettivi più o meno pesanti a seconda delle diverse realtà territoriali e specifiche d'istituto.

Il cambiamento repentino non ha favorito, certamente, il raggiungimento dei traguardi individuati nel PTOF per quell'anno scolastico, ed anche nel successivo, il 2020-2021, il continuo alternarsi di periodi in presenza e periodi di didattica a distanza, a causa delle chiusure per quarantena di varie classi, quando non addirittura di interi plessi, ha compromesso il raggiungimento dei traguardi di competenza da parte degli alunni.

Gli aspetti su cui sono stati concentrati gli sforzi di tutta la comunità educante, sono stati necessariamente quelli riguardanti le misure contenitive di prevenzione dal contagio da Covid-19, sanitaria, la riorganizzazione flessibile del tempo scuola e della didattica, e la riorganizzazione del lavoro del personale ATA.

L'obiettivo primario è stato quello di non interrompere la **continuità del processo di insegnamento-apprendimento**, pur nella continua rimodulazione delle modalità di erogazione del servizio e nella conseguente ricalibratura degli obiettivi riferiti agli esiti. In altre parole, pur puntando alle competenze, non si è mai perso di vista l'**obiettivo primario di garantire il benessere psico-fisico degli allievi** in un periodo di gravissima emergenza sanitaria che ha comportato, indubbiamente, anche un'emergenza di tipo psicologico. Con eccezione di pochi casi di totale ed immotivato abbandono della frequenza scolastica, dinanzi ai quali, nonostante le deroghe al limite massimo di assenze, ben poco la scuola ha potuto fare per l'ammissione degli allievi agli scrutini finali, la scuola si è mobilitata con i vari strumenti a sua disposizione per includere tutti gli allievi e "traghettarli" nell'anno successivo, utilizzando metodi d'insegnamento alternativi nonché varie tipologie di comunicazione con i minori in difficoltà e con le loro famiglie.

## LE AREE D'INTERVENTO DA FOCALIZZARE

Alla luce dei bisogni emersi nei due precedenti anni scolastici, e nell'incertezza che il futuro presenta, ecco alcune aree di intervento sulle quali occorre porre un'attenzione particolare:

- rendere ancora più efficaci ed efficienti le **modalità di comunicazione** all'interno ed all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con le varie sezioni dedicate;
- **valorizzare la didattica a distanza**, in modalità sincrona ed asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero e potenziamento, per svolgere itinerari didattici personalizzati e finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e, in senso lato, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- **personalizzare i percorsi didattici** in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- prediligere una **progettazione per competenze fondata su nodi concettuali**, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini;
- **garantire modalità valutative eque e di tipo formativo** che possano conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza che in quella a distanza;

- svolgere **l'insegnamento trasversale di Ed. Civica** focalizzando l'attenzione non solo sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, ma anche sulla cittadinanza digitale;
- formare il personale docente per **implementare le competenze tecnologiche** acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza per una organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente in remoto.

### **MISURE GENERALI PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-CoV-2 (COVID-19)**

Tra gli allegati al “nuovo” PTOF 2022-2025, dovrà figurare un Documento contenente le misure di prevenzione e protezione finalizzate al contenimento del contagio da Covid-19. Tale documento dovrà includere il **Piano con** la descrizione dei vari punti di accesso ai locali scolastici e gli orari d'ingresso delle varie classi dei diversi plessi, **punti di accesso diversificati e orari scaglionati** al fine di evitare assembramenti. Inoltre esso dovrà contenere il **Protocollo di sicurezza anti Covid-19**.

A proposito di quest'ultimo documento, all'inizio del precedente a.s. 2020/2021 è stato predisposto un Protocollo per l'avvio e lo svolgimento in sicurezza delle lezioni in presenza il quale è stato spiegato, illustrato e discusso sia in Collegio che in Consiglio d'Istituto e pubblicato sul sito in apposita sezione.

Esso verrà aggiornato in coerenza con **le più recenti prescrizioni** e raccomandazioni contenute nei Rapporti del Comitato Tecnico Scientifico e nelle Note del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione che sostanzialmente **confermano** le regole auree e generalissime per prevenire il contagio, ovvero il **distanziamento fisico, l'arieggiamento frequente di tutti i locali e la disinfezione periodica delle mani**.

Tutti i dipendenti dovranno continuare ad osservare scrupolosamente le istruzioni comportamentali, logistiche ed organizzative contenute nel Protocollo di sicurezza dello scorso anno (nelle more del suo aggiornamento) e dovranno continuare a collaborare fattivamente con il **Comitato anti-Covid** che, istituito lo scorso anno, anche quest'anno avrà il compito di effettuare **controlli periodici per verificare la corretta posizione dei banchi, per ripristinare la segnaletica e per segnalare allo staff dirigenziale tutte le criticità sugli aspetti logistici legati al contenimento del contagio**.

Sempre in tema di prevenzione e contenimento del contagio, la novità più saliente di questo anno scolastico è quella introdotta dal Decreto Legge **D.L. 111/2021** secondo il quale dal 01/09/2021 e fino al 31/12/2021 (fine dello stato di emergenza), **tutto il personale scolastico, Docente e ATA, è tenuto a possedere ed esibire la certificazione verde Covid-19 (cd. Green Pass)**. Tutta la comunità scolastica dovrà osservare scrupolosamente le prescrizioni che sono contenute nel citato Decreto Legge e, a tale proposito, si rimanda alla **Comunicazione n. 183 prot. n.2171 diramata il 25 agosto 2021 avente come oggetto: Prime disposizioni organizzative a norma del DLGS 165/2001 (e ss.mm.ii.) finalizzate all'avvio delle attività didattico-amministrative a.s. 2021/2022**.

Infine, **si invitano i docenti delle classi seconde e terze della Secondaria di I grado a prevedere momenti di sensibilizzazione alla vaccinazione al Covid-19, rivolti agli alunni che abbiano compiuto i 12 anni**.

#### **Misure specifiche per la Scuola dell'Infanzia**

Anche se nel plesso Infanzia vi sono locali sufficientemente ampi, le 3 sezioni formate quest'anno, a seguito della perdita di 1 sezione, per ridurre il rischio di contagio da SARS CoV-2, andranno sdoppiate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, in modo da formare delle “bolle” come lo scorso anno, le quali potranno essere coperte con personale già in servizio, evitando un aggravio di spesa per lo Stato, mediante la riduzione del tempo pieno con la rimodulazione dell'orario (**8:30-13.30** anziché 8:30-16:30) in modo da consentire ugualmente alle famiglie di usufruire del servizio mensa.



L'organizzazione dell'attività didattica dovrà avvenire sulla base delle Linee Guida per la fascia 0-6. Gli spazi dovranno essere organizzati in modo da rispettare il principio di non intersezione tra "bolle" diverse, utilizzando materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva a ciascuna sezione. Dovrà essere valorizzato l'uso degli spazi esterni e di tutti gli spazi disponibili che potranno essere "riconvertiti" per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. Ad accompagnare i bambini potrà essere un solo genitore, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura. **Per i bambini di età inferiore ai 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina, invece tutto il personale è tenuto all'utilizzo dei DPI.** Inoltre, tutto il personale ed i bambini dovranno lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o soluzioni/gel a base idroalcolica. E' necessario che sia integrata nella routine quotidiana, quale elemento caratterizzante il percorso educativo dell'alunno, l'interiorizzazione di semplici regole di igiene personale, come: evitare di toccare gli occhi, il naso o la bocca con le mani; tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o in un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

## **LINEE GUIDA PER GARANTIRE LE CONDIZIONI PRIMARIE AL FINE DI OFFRIRE UN SERVIZIO EFFICIENTE ALL'UTENZA E MIGLIORARE L'ASPETTO ORGANIZZATIVO**

### **1) ALLEANZA CON LE FAMIGLIE per garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi.**

La scuola è un luogo in cui alunni e docenti trascorrono molte ore giornalmente. Deve perciò essere un luogo sereno, vi deve prevalere il sorriso e, persino, il pur necessario momento della censura deve sempre essere condotto con determinazione, senza alcuna rabbia ed offrendo disponibilità al confronto dialettico. L'educatore deve essere sempre autorevole, mai semplicemente autoritario.

Particolare cura sarà posta nell'implementazione delle metodologie inclusive, nell'educazione ai valori della legalità e del rispetto reciproco, nella prevenzione delle devianze.

A tale proposito, giova ricordare che dal 18 giugno 2017 è in vigore la Legge n.71/2017, ossia il primo strumento legislativo per contrastare il sempre più dilagante fenomeno del cyberbullismo, attraverso un approccio più "educativo" che "repressivo". Pertanto anche quest'anno deve essere prevista la figura di un **Referente per il contrasto del cyberbullismo e per la prevenzione delle devianze**, con il compito di supportare la Dirigenza nella scelta delle iniziative di sensibilizzazione e prevenzione da organizzare con la collaborazione delle Forze di Polizia e delle associazioni presenti sul territorio.

### **2) Attuare una COOPERAZIONE AUTENTICA ed una COLLEGIALITA' CONSAPEVOLE: solo così si può realizzare un significativo miglioramento organizzativo, presupposto indispensabile per un clima più armonioso tra i docenti che è anche il terreno più fertile per l'apprendimento dei ragazzi;**

La cultura che deve contraddistinguere la nostra scuola è quella della **learning organization**, che considera l'organizzazione come **comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa secondo un'ottica di condivisione.** Da qui la necessità di incrementare le occasioni di scambio e di riflessione per sviluppare una **COLLEGIALITA'** autentica.

Pertanto il Collegio Docenti, **più di quanto non abbia fatto in passato**, sarà impegnato a:

- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire **cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;**
- **sviluppare mentalità e modalità di lavoro di tipo "collegiale"** ricorrendo ai Dipartimenti, ai gruppi di lavoro e alle Commissioni, coerentemente con il principio **"E' leggero il compito quando molti si dividono la fatica"** (Omero), principio che deve costituire una linea guida per tutti i docenti al fine di realizzare un significativo miglioramento dell'organizzazione scolastica;

- **condividere** con l'intera comunità educante le buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti **anche e soprattutto durante il lockdown** e dei prodotti/risultati degli alunni e dare visibilità alle iniziative organizzate dalla scuola;
- **aprirsi** a forme di sperimentazione e ad innovazioni didattiche e rendere i dipartimenti disciplinari luoghi di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- **Prevedere una serie di momenti di riflessione collegiale per il monitoraggio dei documenti più importanti dell'istituzione scolastica (RAV, PdM, Piano Inclusione, Piano nazionale per la scuola digitale e Piano per la formazione dei docenti a livello di scuola), in modo da fare il punto sullo stato dell'arte e capire quanto sia stato realizzato e quanto ancora sia rimasto in sospeso, soprattutto a causa dell'emergenza epidemiologica.**

#### **Il PTOF dovrà prendere le mosse da VISION e MISSION:**

Evidenziare, prima della Mission, la **Vision** dell'Istituto che è “ **riqualificare P.I.C. Alvaro-Gebbone**” facendone un luogo di **Innovazione, una scuola inclusiva ed attenta a supportare le fragilità e, al tempo stesso, a valorizzare le eccellenze, un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie ed i giovani del territorio, che valorizza l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.**”. Bisognerà spiegare che essa rappresenta l'obiettivo, a lungo termine, di ciò che vuole essere la nostra Organizzazione scolastica. Utilizzando una grafica adeguata, se ne chiariranno scopi ed obiettivi primari;

La **Mission** deve essere preceduta da una breve premessa. In quest'ultima si chiarirà che essa altro non è che il mezzo con cui l'Istituto vuole ottenere l'obiettivo di Vision e vuole indicare:

- a) **l'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e come si percepisce la scuola);**
- b) **il “mandato”, gli obiettivi strategici e cosa s'intende fare per adempiervi.**

Si suggerisce di evidenziare nella Mission:

- l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica**
- la collaborazione con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio**
- la promozione del dialogo con le famiglie.**
- la promozione della logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale**
- la sperimentazione e l'innovazione didattica, l'educazione alla cittadinanza attiva**
- l'attenzione alla cultura digitale**

Nella Mission dovranno essere evidenziate le strategie formative e metodologiche per guidare i discenti all'acquisizione ed al potenziamento delle Competenze di Cittadinanza Europee

#### **Il PTOF dovrà includere:**

- **l'Offerta formativa;**
- **il Curricolo verticale d'Istituto** elaborato ed approvato nel precedente a.s. 2020/2021;
- **il Curricolo verticale di Educazione Civica** elaborato ed approvato nel precedente a.s. 2020/2021;
- **le attività progettuali** curricolari ed extra-curricolari;
- **i Regolamenti** (Regolamento d'Istituto, Regolamento gestione pagina Facebook istituzionale, Regolamento per lo svolgimento delle riunioni collegiali in modalità telematica, Regolamento anti-Covid per lo svolgimento delle attività di Scienze Motorie all'interno della palestra ecc.);
- **il Piano per la Didattica Digitale Integrata;**

- il **Piano di rientro in sicurezza** contenente il **Protocollo contenente le misure di prevenzione del contagio da Covid-19 comprensivo delle nuove disposizioni riguardanti l'obbligo di possesso ed esibizione del Green Pass** (Decreto Legge D.L. 111/2021) ed il **Piano con gli ingressi diversificati e gli orari scaglionati**;
- **Le Nuove Rubriche di valutazione** elaborate lo scorso anno in occasione della **Riforma della valutazione alla Primaria (O.M. n. 172 del 04/ 12/ 2020)**;
- le **iniziative di formazione per gli studenti** (primo soccorso, **sensibilizzazione alla vaccinazione anti Covid-19 per gli over 12**);
- le **attività formative obbligatorie per il personale docente** ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti;
- le iniziative di **attuazione dei principi di pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni** (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (iniziative legate all'**Accordo di Rete "La Scuola Educa il Talento"** con l'I.C. "Vitrioli-Principe di Piemonte" come scuola capo-fila);
- le azioni per far fronte a difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- il **PAI** e le azioni specifiche per alunni in difficoltà (DA, BES, DSA, stranieri, adottati, figli di genitori separati ecc.);
- le **deroghe al limite minimo di presenze ai fini della validità dell'a.s.**;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- la descrizione dei rapporti con il territorio (**Protocolli d'intesa, Convenzioni, Reti** ecc.)

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli **Atti d'indirizzo del DS**;
- le priorità del **RAV (vedere più avanti)**;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno degli ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il **Piano di Miglioramento** (riferito al RAV);
- il **Piano di Formazione** in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la **Rendicontazione sociale** e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

### **LINEE GUIDA per l'elaborazione del POF a.s. 2021-2022 e la predisposizione del PTOF 2022-2025**

#### **A) Pianificare un'Offerta formativa imperniata sulle 8 competenze chiave per la cittadinanza attiva, innovazione digitale, didattica laboratoriale**

Pertanto nella scelta dei Progetti di ampliamento dell'offerta formativa, si dovrà puntare a quelli finalizzati al potenziamento delle **competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali**, ed al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica).

#### **B) Garantire la coerenza dell' Offerta Formativa con:**

- **Gli obiettivi regionali**;
- **gli obiettivi del RAV** che qui di seguito vengono illustrati:

• **SEZIONE 4 – INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'**

• **RISULTATI SCOLASTICI:**

<b>Priorità</b>	<b>Traguardi</b>
1) Colmare le lacune degli studenti penalizzati dalla DAD	1) Miglioramento del rendimento in Italiano e Matematica degli alunni collocati nei livelli più bassi
2) Ottimizzare le potenzialità degli alunni provenienti da contesti socio-economici poveri e degli immigrati di nuova generazione	2) Riduzione delle forme di insuccesso scolastico (abbandoni, ripetenze)

• **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

<b>Priorità</b>	<b>Traguardi</b>
1) Abbassare il livello di <b>cheating</b> alla Primaria e migliorare i risultati degli studenti della Secondaria nelle Prove Invalsi	1) Realizzare, nella Secondaria di 1°gr., risultati in Italiano, Matematica e Inglese allineati con quelli delle scuole con analogo background socio-economico-culturale dell'utenza; per quanto riguarda la Primaria, organizzare meglio non solo la somministrazione delle Prove Invalsi, ma anche e soprattutto il caricamento delle risposte sulla piattaforma
2) Ridurre la quota di studenti collocata nei livelli più bassi in Italiano, Matematica e Inglese	2) Diminuire la varianza tra le classi parallele mediante la somministrazione periodica di simulazioni delle Prove Invalsi

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

<b>Priorità</b>	<b>Traguardi</b>
1) Orientare i percorsi formativi all'acquisizione della consapevolezza del sé (competenza personale e sociale) e della capacità di imparare ad imparare	1) Acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, imparare ad organizzare le informazioni, a gestire il proprio tempo ed il proprio percorso formativo
2) Orientare i percorsi formativi allo sviluppo delle competenze matematiche, digitali, civiche e sociali	2) Potenziamento delle competenze in Matematica, dell'utilizzo critico e consapevole dei social network e delle competenze civiche e sociali

• **RISULTATI A DISTANZA**

<b>Priorità</b>	<b>Traguardi</b>
1) Avviare, dall'a.s. 2020/2021, un'azione di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio	1) Attuare le condizioni per il monitoraggio sistematico dei percorsi successivi

**OBIETTIVI DI PROCESSO :**

- **1. Curricolo, progettazione e valutazione:** Incrementare i corsi di recupero in orario extracurricolare da svolgere, se necessario, in modalità a distanza; Promuovere l'acquisizione, da parte di tutti i docenti, di metodologie innovative per accrescere la motivazione all'apprendimento; Effettuare in maniera sistematica prove comuni nelle classi parallele.
- **2. Ambiente di apprendimento:** Ottimizzazione della rete Internet e dell'uso sicuro della stessa; Ottimizzare la formazione e aggiornamento in servizio dei docenti e del personale ATA; Incrementare l'abitudine a documentare e archiviare in forma multimediale; Potenziare la comparabilità fra le classi



- **3. Inclusione e differenziazione** Monitorare gli esiti dei laboratori di recupero e verificarne la ricaduta sugli esiti formativi
- 8. **Inclusione e differenziazione** Utilizzare la flessibilità oraria per potenziare i laboratori di recupero
- 9. **Inclusione e differenziazione** Incrementare i percorsi di lingua italiana per gli alunni stranieri
- **4. Continuità e orientamento:** Ottimizzare gli incontri tra i docenti dei due ordini di scuola, finalizzata ad ottimizzare la verticalizzazione disciplinare e la valutazione; Effettuare il monitoraggio degli esiti degli studenti dopo il passaggio tra diversi ordini di scuola; Agevolare il passaggio tra i diversi ordini guidando ciascun allievo all'auto-orientamento, quale consapevolezza delle proprie attitudini e capacità.
- **5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola** Incrementare per gli alunni la conoscenza del territorio su cui si vive e saperne riconoscere le potenzialità culturali, lavorative o di svago; Ottimizzare la gestione degli spazi attraverso una migliore declinazione dei compiti previsti per i responsabili dei laboratori
- **6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane** Favorire la socializzazione e la condivisione delle esperienze formative
- **7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie** Potenziare l'uso degli strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie; Potenziare la partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola.

### **C) Impostazione marcatamente inclusiva dell'Offerta Formativa per garantire la piena attuazione del diritto alle pari opportunità.**

L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. Si dovrà lavorare per coinvolgere maggiormente le famiglie nelle decisioni concernenti le misure educative a favore degli alunni disabili. L'intera comunità scolastica sarà coinvolta nei processi di inclusione;

### **D) Formazione e aggiornamento.**

Le iniziative di formazione e di aggiornamento dei docenti, obbligatorie e permanenti, saranno pianificate in maniera strutturale e coerente con il PTOF, coinvolgeranno tutti i docenti e dovranno essere finalizzate a far acquisire elevate competenze professionali dei Docenti, presupposto di una scuola di qualità. In merito alla formazione si raccomandano le seguenti priorità:

#### **1) Anzitutto occorre recepire le novità introdotte sul Sostegno: nuovo PEI, assegnazione ore, formazione obbligatoria**

A tale proposito si rammenta che dovrà essere adottato da quest'anno 2021/2022 il **nuovo PEI** (Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 e Linee Guida ministeriali). L'alunno con disabilità dovrà essere osservato prendendo in considerazione sia l'aspetto medico (legato alla malattia) che quello sociale che nasce dal senso di malessere che avverte all'interno del suo contesto sociale (scuola, famiglia o amici). Il modello PEI sarà unico su tutto il territorio nazionale e comprenderà 4 tipologie: una per ogni ordine di scuola.

**La Legge di Bilancio 2021 ha stanziato 10 milioni di euro per la formazione sull'inclusione destinata ai docenti senza titolo di specializzazione impegnati nelle classi frequentate da alunni con disabilità. La determinazione delle unità formative obbligatorie è fissata ad un numero di 25 ore di impegno complessivo di cui 17 in presenza e/o a distanza e 8 di approfondimenti (sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, progettazione) da programmare nel 2021 e da effettuare, senza esonero dal servizio. Le risorse saranno assegnate alle Scuole Polo per la formazione.**

#### **2) Considerate le criticità emerse in sede di auto-valutazione, si ritiene che le competenze da promuovere e/o potenziare nei docenti siano quelle digitali e di didattica innovativa e laboratoriale per accrescere nei discenti l'interesse allo studio;**

#### **3) Inoltre si ritiene che il piano di formazione debba tendere a:**

**\*Promuovere e valorizzare percorsi di autoformazione, di ricerca-azione;**

**\*Accogliere le opportunità che durante l'anno scolastico derivano da bandi Miur o di altri Enti;**

**\*Accogliere le opportunità derivate dal PNSD;**

#### **E) Pratiche di classe: raccomandazioni.**

1) **Responsabilizzare gli alunni di tutte le età sulle misure anti Covid.** Per la messa in atto pratica e costante delle misure di prevenzione del contagio da Covid-19, c'è bisogno di una **collaborazione attiva di studenti e famiglie e del personale tutto**, che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una **responsabilità condivisa e collettiva**, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione.

E' compito dei docenti, sensibilizzare tutti gli studenti di tutti gli ordini di scuola, ovviamente con strategie adeguate alle varie età (lezioni frontali, lettura di opuscoli, realizzazione di cartellonistica, proiezione di video ecc.), sulla necessità di mantenere il distanziamento di un metro, di indossare sempre la mascherina, soprattutto quando non sia possibile mantenere il distanziamento medesimo, e di lavare costantemente le mani. La prima settimana di scuola dovrà quindi essere dedicata a spiegazioni sui comportamenti corretti da tenere e su quelli a rischio da evitare e/o da segnalare tempestivamente;

2) **Individuare ed attuare strategie didattiche innovative.** Sempre prima dell'inizio delle lezioni, i docenti dovranno organizzare momenti di confronto, nei Dipartimenti, per l'individuazione di strategie efficaci per stimolare l'apprendimento, per prevenire lo scarso rendimento dei ragazzi, inevitabilmente insofferenti perché costretti a stare fermi per mantenere il distanziamento e per evitare che diventino insofferenti alle regole.

3) **Comportamenti inadeguati, di disturbo e/o a rischio:** stante l'attivazione delle procedure disciplinari previste nel Regolamento d'Istituto e aventi fini educativi, i docenti che rilevino tali comportamenti con frequenza, avranno cura di riflettere sulle modalità di gestione delle relazioni di classe, per rivederle e sperimentare nuovi approcci, anche con il supporto e i suggerimenti dei colleghi che hanno sperimentato strategie educative efficaci per arginare le problematiche evidenziate.

In ogni caso i comportamenti di disturbo o inadeguati devono essere tempestivamente comunicati al Coordinatore di classe il quale si confronterà, con altrettanta premura con gli altri docenti della classe, al fine di attivare le procedure per l'irrogazione delle sanzioni previste (comunicazione alle famiglie, convocazione delle stesse nel primo Consiglio di classe utile, convocazione urgente del Consiglio disciplinare in casi di particolare urgenza o gravità).

**Ciò vale, a maggiore ragione per tutti quei comportamenti tali da mettere a rischio la salute della comunità scolastica, i quali dovranno immediatamente essere segnalati ai Referenti COVID d'Istituto in modo che siano adottate tutte le misure più idonee per mettere in sicurezza la classe e/o la scuola ( ad es. isolamento dell'alunno/a, sotto la vigilanza di un adulto, nell'aula Covid) ferma restando l'opportunità di sanzionare tali comportamenti, a seconda della gravità e volontarietà, in base alle norme che andranno ad integrare, su questa tematica, il Regolamento d'Istituto.**

4) **Preparare sempre prima la lezione** partendo dall'analisi e dalla descrizione del contesto classe e delle caratteristiche degli alunni, considerandone gli stili cognitivi e motivazionali;

5) **Curare efficacemente la comunicazione** considerando sempre il rapporto tra il cosa (pedagogia) e il come (didattica).

6) **Gestione della classe :** privilegiare modelli didattici e di apprendimento inclusivi che stimolino il coinvolgimento e la partecipazione di ciascun alunno (brainstorming, apprendimento cooperativo, tutoring, problem solving, studio di casi, realizzazione di progetti, role-play, riflessione metacognitiva, esposizione con il supporto delle TIC).

7) **Valutazione:** privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, tempestiva e **trasparente** (D.P.R. 122/09), anche alla luce del recente D.lgs. 62/2017, intesa come strumento per migliorare l'apprendimento dei nostri alunni e per favorire atteggiamenti di autostima e sicurezza.

## GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'Istituzione scolastica, nella sua duplice articolazione, quella che fa capo alla componente docente e quella che riguarda i servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una **gestione unitaria**, garantita dal Dirigente Scolastico il quale opera anche nel senso di favorire un miglioramento dei processi e delle procedure in uso, attraverso un costante monitoraggio delle stesse finalizzato ad individuare e superare le eventuali criticità. La valorizzazione del personale ATA dovrà essere attuata ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità amministrativa e tecnologica ed alla continuazione il processo già avviato di dematerializzazione.

La gestione amministrativa dovrà essere orientata al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi. Gli **obiettivi prioritari** da perseguire dovranno essere i seguenti:

1. garantire il pieno **rispetto delle norme di legge vigenti**;
2. garantire **efficacia/efficienza, imparzialità e trasparenza** nell'azione amministrativa;
3. garantire flessibilità e duttilità nel coinvolgimento di tutto il personale, ciascuno per la propria funzione;
4. garantire il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati anche attraverso l'uso di una modulistica sempre aggiornata;
5. assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali, valorizzando la funzione di coordinamento tra il personale, attraverso la predisposizione del Piano delle attività (c.d. Piano ATA);
6. attribuire al personale compiti precisi, nell'ambito di ciascun settore di competenza.
7. Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori, rendendo più efficaci le azioni già intraprese per la progressiva eliminazione del cartaceo, utilizzando ampiamente il sito web per pubblicare news informative, deliberazioni, anagrafe delle prestazioni, albo pretorio, per condividere le buone pratiche e dare visibilità alle iniziative organizzate dalla scuola.
8. L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
9. Il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo i Regolamenti approvati dal Consiglio d'Istituto, dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
10. L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

////////////////////////////////////

**Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e della responsabilità con cui il personale tutto assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa lavorare in un clima di comprensione ed autentica collaborazione, per il miglioramento di questa istituzione.**

Il presente Atto è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul Sito web e reso noto ai competenti Organi collegiali nonché al personale ATA.



**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Adriana LABATE**  
*A. Labate*

